

Gli insegnanti raccontano...

IL CONTATTO UMANO

(...) Le devo dire, in sincerità, che all'inizio sono partita proprio entusiasta dato la mia particolare passione per la tecnologia. Ora, trascorrendo moltissime ore al giorno davanti al computer, comincio ad essere un po' meno entusiasta, pur mantenendomi appassionata. E in cuor mio penso ai bambini, che sicuramente stanno vivendo le mie stesse fasi e desiderano tanto, come me, il contatto umano che hanno perduto...

MANTENERE LA RELAZIONE CON I BAMBINI

(...) prima della lezione vera e propria, di regola, scrivo molto per mantenere la relazione coi bambini: aneddoti, barzellettine, incoraggiamenti, richieste sull'andamento generale, istruzioni per giochi da costruire e, come detto, le indicazioni dei siti dove trovarne altri. E anche le lezioni sono scritte come se fossi davanti a loro e interagissimo. I genitori gradiscono: dicono che sembra loro di vedermi, mentre insegno. Loro mandano quanto svolto e i saluti (i piccolini tramite i genitori).

CI SI INCORAGGIA A VICENDA

(...) Ci si incoraggia a vicenda, come Le dicevo, e chi è più scafato con il PC, dà delle dritte a chi, come me, lo è un po' meno. Spesso, mi arrangio: provo finché non ne vengo fuori e se posso aiuto a mia volta. Insomma, stiamo tutti dando il meglio, nonostante le difficoltà e, soprattutto, le preoccupazioni...

LEGITTIMI TIMORI

(...) mio timore non è il problema dei dispositivi (ogni giorno a casa mi ritrovo con 5 PC e 1 tablet sempre "roventi") ma che la connessione sia sovraccaricata e non mi permetta di fare un collegamento decente o che si interrompa. (...) Grazie alle video lezioni che ho messo in atto con le mie classi posso essere abbastanza soddisfatta di come sta proseguendo la didattica... tuttavia mi manca l'interazione e il feedback immediato dei miei alunni...

CI SENTIAMO QUOTIDIANAMENTE

(...) Io e la collega ci sentiamo quotidianamente per organizzare e scegliere i compiti da assegnare. Si mantiene inoltre un dialogo costante anche con i colleghi e con la coordinatrice che ci offrono indicazioni utili per la programmazione.

CONTATTO UMANO E CALORE

(...) siamo in momento straordinario per la sua criticità e che purtroppo sta diventando ordinario e a farne le maggiori spese, come sempre, sono i più deboli. Sono venute improvvisamente a mancare le ritualità, le sicurezze in quei bambini e in quelle famiglie che ne hanno estrema necessità per vivere. E contemporaneamente si è iniziato a proporre una nuova modalità di far scuola (e di trascorrere le giornate) che ha richiesto risorse, competenze, tempi che in più casi non erano e ancora ora non sono disponibili. Immagino, sento e vivo famiglie che stanno andando in totale confusione perché non sanno gestire la

situazione, i figli, il registro elettronico (e quanto annesso e connesso), ma che, per svariati motivi, non esplicitano il loro grande disagio e tentano in tutti i modi di stare al passo... però i bambini vivono questa difficoltà e trasmettono il loro malessere con capricci, comportamenti inadeguati che vanno a destabilizzare ancora più una situazione precaria. Con il cuore, io auspico che sappiamo stare accanto a queste situazioni, a fornire loro non gli strumenti (il tablet, la connessione, la stampante...o gli esercizi per riempire il tempo e la mente), ma il contatto umano per ridonare quel calore e quelle piccole certezze che "andrà tutto bene"...e spero che come istituzione si possa al rientro eventualmente fornire un supporto anche psicologico, uno spazio ascolto per accogliere tutti questi vissuti e che nel frattempo si riesca a trasmettere loro che la scuola è aperta e disponibile ad accogliere bambini e famiglie nella loro unicità e con le loro fragilità (senza far emergere solo gli aspetti negativi e le mancanze). Un impegno che, come persona, mi sto ponendo quotidianamente e che condivido con le colleghe con cui sono in contatto e che auspico sia in tutti gli attori di questo momento.

RITROVARSI COME CLASSE

Per tutte le nostre materie noi provvediamo a preparare videolezioni, audio esplicativi, quiz di rinforzo ed autocorrezione, piattaforme di scrittura ma ora, le famiglie in primis, ci chiedono che i bambini possano vederci e ricevere qualche spiegazione in diretta, ma soprattutto ritrovarsi come classe. Grande è la sofferenza dei bambini chiusi in casa senza la possibilità di interagire con i compagni.

E PER FINIRE...

AIUTARE A NON PERDERCI

(...) con l'occasione La ringrazio per accompagnarci con le sue parole e con i suoi suggerimenti, ci aiutano a non perderci.

AUGURI AL MAESTRO GIUSEPPE E ALLA SUA FAMIGLIA! BENVENUTO AL PICCOLO ALBERTO

(...) Volevo condividere con lei un mio momento di gioia nonostante il periodo delicato e di piena emergenza. Grazie a Dio posso guardare il mondo con occhi diversi, con Amore. Da poche ore sono diventato papà per la seconda volta.

Un GRAZIE sincero a tutti gli insegnanti dell'Istituto per l'impegno, la generosità, la professionalità dimostrate anche in questo tempo difficile.

Un INCORAGGIAMENTO a proseguire - uniti – dando ciascuno il proprio meglio, con l'obiettivo di sempre: REALIZZARE UNA SCUOLA CHE INSIEME ALLE FAMIGLIE ATTREZZA I BAMBINI E I RAGAZZI ALLA CRESCITA.

Stefania Sbriscia - Dirigente Scolastica